

Rep. n.

Imposta di bollo assolta
con le modalità
telematiche ai sensi del
D.M. 22.02.2007
mediante Modello Unico
Informatico (M.U.I.), per
l'importo di Euro 45,00.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

CONTRATTO D'APPALTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MARCO POLO 9 SITO NEL

COMUNE DI FERNO - CIG Z142617580 - CUP I12D18000040004 -

Parte 2 - Opere di rimozione e installazione apparecchi illuminanti

Importo contrattuale € (diconsi euro
.....), oltre IVA.

L'anno il giorno del mese nell'Ufficio di Segreteria del

Comune di Ferno, avanti a me , segretario comunale di Ferno,

autorizzato ai sensi dell'articolo 97 comma 4 lettera c) del D. Lgs 18 agosto

2000 n. 267, a rogare in forma pubblica amministrativa gli atti nei quali il

Comune è parte, sono comparsi:

Per una parte (di seguito nel presente atto per brevità indicato anche come

“Comune “o “Stazione Appaltante”):

- il Geometra Marco Bonacina, nato a Gallarate (VA) il 17.06.1963, codice

Fiscale BNC MRC 63H17 D869N domiciliato per le funzioni in Ferno (VA)

in Via Aldo Moro n. 3 presso la sede comunale, il quale interviene nel

presente atto, ai sensi degli articoli 107 e 109 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto

2000 n. 267, non in proprio ma in qualità di responsabile dei Servizi LL.PP.,

attività tecniche e procedimenti inerenti l'edilizia privata, ecologia ed

ambiente e del servizio tecnico manutentivo del **COMUNE DI FERNO**,

tale nominato con Decreto del Sindaco di Ferno n. in data agli atti

del Comune di Ferno che le parti dichiarano di ben conoscere ed agisce in

nome e per conto del medesimo Comune (codice fiscale del Comune:

00237790126);

Per l'altra parte (in seguito nel presente atto denominata anche in via abbreviata "appaltatore"):

- Sig. , nato a il , residente a in via , avente codice

fiscale identificato mediante carta d'identità n rilasciata dal

Comune di il il quale interviene nel presente atto non in proprio ma

nella sua qualità di e Legale Rappresentante della ditta , con

sede in , via , numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., Partita IVA e C.F.

e, iscritta al R.E.A. presso la suddetta C.C.I.A.A. di al n. , ed

agisce in forza dei poteri al medesimo conferiti dallo statuto sociale

Detti componenti, di cui io Segretario Rogante ho accertato l'identità

personale, la capacità giuridica ed i poteri, e di cui ho verificato anche la

validità e la conformità dei certificati di firma digitale utilizzati, senza

l'assistenza di testimoni per avervi loro, con il mio consenso, espressamente

rinunciato, di comune accordo, mi chiedono di ricevere il presente atto in

modalità informatica e premettono quanto segue:

con Deliberazione n. del la Giunta comunale di Ferno approvava il

progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di **"RIQUALIFICAZIONE**

ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MARCO POLO

9 SITO NEL COMUNE DI FERNO - CIG Z142617580 - CUP

I12D18000040004 - Parte 2 - Opere di rimozione e installazione

apparecchi illuminanti" oggetto del presente contratto di appalto

accompagnato:

	<ul style="list-style-type: none"> dalla verifica degli elaborati progettuali espletata da parte del 	
	Responsabile Unico del Procedimento in relazione all'articolo 25 del	
	D.Lgs. 50/2016,	
	<ul style="list-style-type: none"> dall'attestazione del Direttore Lavori di cui all'articolo 31, comma 4 	
	lett.e) D.lgs. 50/2016;	
	- con determinazione a contrattare n. in data e con determinazione n.	
	del il Responsabile dei Servizi LL.PP., attività tecniche e procedimenti	
	inerenti l'edilizia privata, ecologia ed ambiente e del servizio tecnico	
	manutentivo del Comune di Ferno stabiliva di procedere all'appalto dei	
	lavori di che trattasi, mediante manifestazione di interesse e confronto	
	competitivo tra n. 15 ditte sorteggiate tra le ditte partecipanti alla	
	manifestazione di interesse, con procedura gestita interamente per via	
	elettronica mediante piattaforma Regionale di e-procurement ARCA	
	SINTEL con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del minor prezzo	
	(art. 95 c. 4 lett. a) D. Lgs. 50/2016), determinato mediante ribasso	
	sull'importo a base di gara , con contratto da stipulare "a misura";	
	- con Determina n. del della Centrale Unica di Committenza	
	adottata dal responsabile dell'Area tecnica del comune di Lonate Pozzolo,	
	è stato dato avvio alla procedura di affidamento dei lavori di	
	riqualificazione strade comunali di cui alla Determina n. del	
	del comune di Ferno.	
	- con Determinazione n. in data il Responsabile del servizio sopra	
	citato del Comune di Ferno approvava il report di procedura di gara in data	
	con il quale la gara stessa veniva aggiudicata all'impresa , con sede in	
	, via n. , Partita IVA e C.F. , fatta salva la verifica dei requisiti di	
	3	

	ordine generale e di idoneità professionale di cui rispettivamente agli	
	articoli 80 e 47 del D. Lgs. 50/2016;	
	- con la medesima Determinazione il predetto Responsabile procedeva	
	all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente atto alla ditta	
	sopra generalizzata, al prezzo contrattuale stabilito in Euro	
 (diconsi euro), comprensivo degli oneri della	
	sicurezza oltre ad Iva; determinato mediante l'applicazione del ribasso	
	offerto al prezzo a base d'asta e sommando al prezzo l'importo degli oneri	
	della sicurezza pari a € (diconsi euro);	
	- che la stazione appaltante ha proceduto alla verifica delle dichiarazioni	
	presentate dall'affidataria in sede di gara e ha accertato, in capo alla stessa,	
	il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;	
	- che non sussistono rapporti di parentela o affinità, entro il secondo grado, o	
	del coniuge o di conviventi, oppure rapporti di frequentazione abituale, tra i	
	titolari gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i	
	dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione interessati dall'attività o da	
	decisioni inerenti la procedura di affidamento (combinato disposto dell'art.	
	1 comma 9 lett. e) della Legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013);	
	- constatato che alla data odierna è trascorso il termine di 35 giorni di cui	
	all'art. 32, comma 9 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;	
	- che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001,	
	l'appaltatore - sottoscrivendo il presente contratto - attesta di non aver	
	concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non	
	aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri	
	autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro	

	confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto in modalità informatica, il Comune e l'appaltatore come sopra costituito convengono e stipulano quanto segue.	
	TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
	ART. 1 – Oggetto del contratto.	
	Il COMUNE DI FERNO , in persona del Responsabile del Servizio sopra generalizzato, affida alla _____, con sede in _____, via _____ n. _____, Partita IVA e C.F. _____, in persona del Legale Rappresentante in premessa generalizzato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MARCO POLO 9 SITO NEL COMUNE DI FERNO - CIG Z142617580 - CUP I12D18000040004 - Parte 2 - Opere di rimozione e installazione apparecchi illuminanti” come specificato nella relazione di progetto esecutivo richiamato in premessa. L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Decreto Legislativo 50/2016 (nel seguito “Codice dei contratti”).	
	ART. 2 – Capitolato Generale.	
	L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme e condizioni e dei patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale dei Lavori Pubblici approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145 e dal Capitolato speciale di appalto approvato con delibera di Giunta comunale di Ferno n. del	
	5	

 e dalle previsioni progettuali, che l'appaltatore dichiara di	
	conoscere e di accettare e che qui si intendono riportati e trascritti ancorché	
	non materialmente uniti al presente atto e con rinuncia a qualsiasi contraria	
	eccezione.	
	ART. 3 – Ammontare del contratto.	
	L'importo contrattuale ammonta a Euro (diconsi euro	
), comprensivo degli oneri della sicurezza oltre ad IVA,	
	determinato mediante l'applicazione del ribasso all'importo dei lavori a base	
	d'asta e sommando al prezzo risultante l'importo degli oneri della	
	sicurezza .	
	Il contratto è stipulato “a misura ” ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 lett.	
	eeee) e art. 59 c.5 bis del D.lgs. 50/2016.	
	ART. 4 – Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.	
	Ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del capitolato generale di appalto	
	approvato con D.M. n. 145/2000, l'appaltatore elegge domicilio presso il	
	Comune di Ferno.	
	Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del capitolato generale di appalto i pagamenti a	
	favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.	
	TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI	
	ART. 5 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.	
	Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 31 naturali e	
	consecutivi, decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.	
	ART. 6 – Penale per il ritardo.	
	Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle	
	6	

opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate nel programma temporale degli stessi è applicata una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale.

ART. 7 – Sospensioni e riprese dei lavori.

E' ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore degli stessi nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 8 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'appaltatore è tenuto ad osservare, in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, oltre alle disposizioni dei D.P.R. n. 457/55, n.164/56 e del D.Lgs. 81/ 2008 e successive modifiche, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Ferno, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore, oltre a quelli previsti dall'art. 5 del D.M. 145/00 e dal Capitolato speciale di appalto, gli oneri e gli obblighi seguenti, da ritenersi compensati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- L'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

	- Il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;	
	- Attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;	
	- Rilievi, tracciati, verifiche, che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;	
	- La messa a disposizione di un idoneo locale e delle attrezzature necessarie per la direzione dei lavori;	
	- La custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	
	L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.	
	L'appaltatore, tramite il direttore, di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere stesso. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	
	ART. 9 – Contabilizzazione dei lavori “a misura”.	
	La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo	
	8	

	le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione	
	delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione	
	dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che	
	l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti	
	moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.	
	Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti	
	o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di	
	progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei	
	lavori.	
	Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre	
	compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le	
	condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati	
	e previsti negli atti progettuali.	
	La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando	
	alle quantità eseguite i prezzi unitari ai quali andrà dedotto il ribasso offerto.	
	Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo previsto	
	separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di	
	gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a	
	quanto eseguito.	
	I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento e la registrazione	
	di tutti i fatti producenti spesa sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge e	
	consistono in:	
	- Giornale dei lavori,	
	- Libretti di misura dei lavori,	
	- Liste settimanali degli operai e delle provviste,	
	9	

	- Registro di contabilità,	
	- Stati di avanzamento dei lavori,	
	- Certificato di pagamento,	
	- Conto finale e relativa relazione.	
	I documenti di cui al comma precedente verranno redatti a cura del direttore	
	dei lavori secondo le modalità prescritte all'art. 14 del DM 7 marzo 2018 n.	
	49 che si richiamano integralmente.	
	ART. 10 – Invariabilità del corrispettivo.	
	Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo	
	1664, primo comma del codice civile.	
	ART. 11 – Variazioni al progetto e al corrispettivo.	
	Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori,	
	richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando	
	il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del D.	
	Lgs. n.50/2016 e successive modifiche, le stesse verranno concordate e	
	successivamente liquidate sulla base di un nuova perizia,	
	ART. 12 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.	
	All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto sulla base di stati	
	di avanzamento dei lavori ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e	
	contabilizzati sarà pari ad €, al netto del ribasso d'asta,	
	comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza, fatta salva	
	l'applicazione delle eventuali penali.	
	La rata di saldo, unitamente alle ritenute, nulla ostando, sarà pagata entro 90	
	giorni dall'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del	
	certificato di regolare esecuzione.	

I pagamenti dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 secondo comma del codice civile.

ART. 13 – Ritardo nei pagamenti.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale di appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori.

Trascorsi i termini di cui sopra, l'appaltatore ha facoltà di avvalersi dell'eccezione di cui all'articolo 1460 del codice civile.

ART. 14– Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo (o il certificato di regolare esecuzione), trascorsi due anni dalla data di emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla

gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 15 – Risoluzione del contratto.

La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto qualora intervenga sentenza passata in giudicato per frodi nei riguardi dei soggetti indicati dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, su proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 2009 e negli altri casi previsti dal surrichiamato articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante risolverà il contratto, nel rispetto delle procedure indicate dall'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016, nei seguenti ulteriori casi:

- a. grave inadempimento alle disposizioni contrattuali o impartite dalla direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c. sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- e. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

	f. non rispondenza dei lavori eseguiti o dei materiali forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo dell'opera;	
	g. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, anche a seguito dell'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;	
	h. ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.	
	Ai sensi dell'articolo 3 comma 8-bis della legge 13 agosto 2010 n. 136, aggiunto dall'articolo 7 comma 1 del D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito in legge 17.12.2010 n. 217, il presente contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo, da parte dell'appaltatore, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative alle prestazioni oggetto del contratto stesso.	
	L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	
	ART. 16 – Controversie.	
	Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per le quali l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti all'accordo bonario disciplinato dall'art. 205 D.lgs 50/2016.	
	Le parti concordano fin d'ora l'esclusione del ricorso all'arbitrato.	
	TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	
	ART. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.	
	L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi,	
	13	

nei termini stabiliti dal capitolato speciale di appalto.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'art. 30 c. 4 e 5 del D.Lgs 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori e procede, nel caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 30 c.6 del D.Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore - invitato a provvedervi - entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 18 – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le parti danno atto che l'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante un proprio piano sostitutivo di sicurezza (protocollo in arrivo del Comune n. del) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione di cantiere e nell'esecuzione dei

	lavori.	
	Il piano operativo di sicurezza di cui al precedente comma forma parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente e	
	fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Ferno.	
	L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla	
	documentazione di cui al comma 1, ogni volta in cui mutino le condizioni	
	del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.	
	Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del	
	contratto in suo danno.	
	ART. 19 – Subappalto.	
	L'appaltatore ha dichiarato in sede di offerta la volontà di subappaltare le seguenti opere:	
	ART. 20 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.	
	A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia mediante polizza n. _____ rilasciata dalla rappresentanza generale per l'Italia della società _____ con sede in _____, agente della _____, in data _____, del valore di euro _____.	
	La predetta garanzia deve essere integrata ogni volta in cui la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.	
	La garanzia è svincolata automaticamente secondo le vigenti normative in materia e cessa di avere effetto, con apposita dichiarazione, all'approvazione	
	15	

del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

ART. 21 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, manlevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha stipulato, per i lavori di cui al presente contratto e per la durata dei medesimi, in data _____ la polizza assicurativa per danni e responsabilità civile verso terzi n. _____ con l'agenzia di _____

con i seguenti massimali:

a) per opere: € _____ –sezione A

b) per preesistenze € _____ – Sezione A

c) per responsabilità civile terzi: euro _____ - Sezione B.

Art. 22 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti.

In relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, l'appaltatore assume, a decorrere dalla data di stipula del contratto medesimo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della legge medesima e indica i seguenti codici Iban e le seguenti generalità delle persone delegate ad operare:

	L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 legge 13.08.2010 n. 136, si obbliga ad	
	inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese	
	a qualsiasi titolo interessate ai lavori, a pena di nullità del contratto,	
	un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari.	
	L'appaltatore che abbia notizia dell'inadempimento dei subcontraenti agli	
	obblighi di tracciabilità finanziaria si obbliga a darne immediata	
	comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente	
	competente.	
	TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI	
	ART. 23 Documenti che fanno parte del contratto.	
	I seguenti documenti fanno parte integrante del presente contratto:	
	- il capitolato speciale di appalto	
	- gli elaborati grafici e le relazioni del progetto definitivo - esecutivo	
	- l'elenco dei prezzi unitari	
	- il Computo metrico estimativo	
	- il piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 131 del codice e dall'art. 18	
	del presente contratto	
	- il cronoprogramma	
	- le polizze di garanzia sopra specificate	
	e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente	
	uniti al medesimo, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi unitari	
	e il Computo metrico estimativo che, rispettivamente sotto lettere A), B) e	
	C), in copia informatica da originale analogico, si allegano al presente atto e	
	17	

contestualmente si sottoscrivono digitalmente.

I suindicati documenti vengono controfirmati dai contraenti e sono conservati dal Comune.

ART. 24 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici e che si richiamano integralmente, in quanto applicabili ed in particolare:

- Il D.Lgs 12/04/2016 n.50;
- Il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 per quanto tuttora in vigore
- Il capitolato generale approvato con D.M. 145/2000;
- Il D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- il D.M. 7 marzo 2018 n. 49

ART. 25 – Clausola di riservatezza.

In relazione al presente contratto, si informa che i documenti, contenenti anche dati personali, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e per la durata del medesimo come stabilito dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 26 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese dovute per la stipula e la registrazione del presente contratto, per imposte e diritti di segreteria sono a carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei lavori, dal giorno della consegna a quello di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che tutti i lavori di cui al presente contratto

sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto e pertanto ne chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Le parti, avendo presa visione degli allegati al presente atto, con il mio consenso mi dispensano dal darne lettura.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, che da Me, Ufficiale rogante viene pubblicato mediante lettura fattane ai comparenti, che, avendolo trovato conforme alla Loro volontà, dichiarano di approvarlo in ogni sua parte e con Me lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii., come segue:

Il presente atto, scritto mediante strumenti informatici da persona di mia fiducia, sotto mia cura e direzione, consta di diciannove pagine intere e parte della ventesima fino a qui a video.

L'APPALTATORE

IL COMUNE DI FERNO

L'UFFICIALE ROGANTE